



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

Il ritorno degli orsi e dei lupi!

L'evento del giorno, presso la Libera Università di Bolzano, è il convegno "Il ritorno degli orsi e dei lupi! – La gestione della fauna selvatica nell'Euregio". "Abbiamo organizzato questo incontro perché la sostenibilità ambientale è una delle tematiche centrali dell'insegnamento e della ricerca della nostra Facoltà di Scienze e Tecnologie e anche perché, come ateneo, siamo impegnati per adempiere alla nostra "terza missione", ovvero l'informazione della popolazione dell'Alto Adige", ha affermato in avvio di convegno il prof. Stefan Zerbe, prorettore alla ricerca di unibz.

La gestione della fauna selvatica è il nodo centrale del convegno che ha attirato all'ateneo di Bolzano oltre duecento partecipanti. "Ripopolare un territorio con la fauna selvatica e, dopo i primi problemi, per paura, eliminarla, non rappresenta una strategia sensata", ha affermato il prof. Zerbe. Dello stesso avviso anche il presidente di unibz, il prof. **Konrad Bergmeister**: "Ogni anno sono oltre 2.500 gli animali selvatici coinvolti in incidenti. Fare informazione su questa problematica è più che mai necessario", ha aggiunto.

Il prof. Bergmeister e i due vice-rettori di Innsbruck e Trento, la prof.ssa **Sabine Schindler** e il prof. **Alessandro Quattrone**, hanno indicato la cooperazione scientifica tra i tre atenei dell'Euregio – come nel caso della laurea magistrale in "Gestione sostenibile dell'Ambiente Montano", partita in autunno – come la strada giusta da percorrere per il futuro.

Il pubblico si è dimostrato particolarmente interessato ad approfondire le strategie di gestione della fauna selvatica seguite da altre regioni alpine. Ad esempio, **Rok Cerne** del Servizio forestale sloveno ha illustrato il progetto „SloWolf“, nato in collaborazione con l'Università di Lubiana: „In Slovenia vivono all'incirca 450/500 orsi e, tra il secondo dopoguerra e i giorni nostri, i casi problematici sono stati solo due“, ha affermato Cerne. In entrambi i casi si è trattato di un comportamento inappropriato dell'uomo che era entrato nella tana dell'orso e aveva sottratto un cucciolo alla madre. "Abbiamo a che fare con animali selvatici e con orsi e pertanto non possiamo permetterci di minimizzare. L'uomo deve imparare a mantenere rispetto per la fauna. Nel caso però che un orso perda il timore verso l'uomo ed entri in un centro abitato, noi diamo disposizioni affinché venga abbattuto", ha continuato Cerne.

La strada maestra è quindi praticare e aggiornare la gestione della fauna selvatica, come hanno sottolineato anche i tre consiglieri provinciali dell'Euregio, **Arnold Schuler** (Alto Adige), **Michele Dallapiccola** (Trentino) e **Martin Mayerl** (in rappresentanza di Josef Geisler/Tirol).

Il convegno di Bolzano è stato strutturato in tre blocchi tematici: (1) biologia, ecologia e storia dell'orso e del lupo nelle Alpi; (2) gestione degli orsi e dei lupi in Europa e nelle Alpi; (3) informazione, comunicazione e opinione pubblica.

"Il ritorno degli orsi e dei lupi!" è un'iniziativa congiunta delle Università dell'Euregio (Libera Università di Bolzano, Università di Innsbruck e Università degli Studi di Trento) e intende fornire un contributo concreto al dialogo tra scienza, prassi della gestione ambientale e opinione pubblica. La manifestazione è stata sostenuta dalla ditta Salewa e ha ottenuto il patrocinio del Comune di Bolzano.